



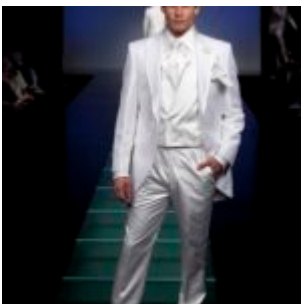
Reem Acra

Se le pose della primavera 2009 privilegiavano abiti semplici e scivolati, l'anteprima delle collezioni sposa 2010 alla fiera Si Sposaitalia collezioni ha mostrato un ritorno al romanticismo con abiti voluminosi e principeschi, con tanto di drappeggi, strascichi e corpetti impreziositi da pietre e Swarovski.

Passeggiando per i 150 espositori, osservando le 170 collezioni e assistendo alle sfilate, la crisi di cui si parla sembra essere rimasta fuori dai cancelli della fiera; le spose non si fanno intimorire e non rinunciano a nulla.

Un' ampia zona centrale fra gli espositori è completamente dedicata alle pietre di cristallo Swarovski, la collezione **Crystallized** mostra come tutto possa brillare per un matrimonio scintillante, perché sposa non è solo abito ma anche gioiello, per trasformare ogni pezzo in qualcosa di indimenticabile.

Una delle quattro macro aree della fiera è completamente dedicata agli accessori: per confermare che la sposa non è solo abito e semplicità; vi sono espositori su espositori soltanto per borsette di ogni misura e colore, cappellini estrosi con tanto di piume o pietre, spille vistose e quant'altro si possa aggiungere, come perfino un ombrello bianco.



Anche la zona Men's wear non è da meno, come non passa certo inosservata la sfilata di **Ottavio Nuccio Gala** - importante novità di quest'anno, per la prima volta una passerella per "lui" - che propone svariati completi da nozze tutt'altro che semplici: la classicità dei

Ottavio Nuccio Gala

tessuti è sopraffatta dagli eccentrici abbinamenti e dai vivaci colori, come il rosa o il lilla in tono pastello per giacca e pantalone abbinati a camicie a fiori; poi forse per accompagnare le spose romantiche gli abiti maschili hanno perso il rigore e dato slancio a completi stile settecento bianchi o dorati molto vistosi che più si adatterebbero ai capitani delle scialuppe in una serata di festa o a Luigi XVI durante un galà a palazzo.

L'area del Bride, la moda per la sposa in tutte le sue forme, rimane comunque la zona principale e più importante della fiera, ed è proprio osservando questi espositori che si evince voglia di romanticismo. Abiti con tanto di ampia sottogonna, bustier molto stretti e intrecciati sulla schiena, pizzi, merletti, ricami, pietre preziose, bagliori d'orati e argentati che impreziosiscono i vestiti, abbondanza di tessuti strato su strato per dare vaporosità e volume alla faccia della crisi e dell'evitare spreco di materiali. Voglia di romanticismo come nelle favole è proprio il tema cardine di una new entry espositiva, **Reem Acra** di New York, che si ispira proprio alle principesse delle favole per la sua collezione. Ma non solo dall'America ricercano il romanticismo, tra gli stilisti italiani **Daniel Degli Onofri** e **Amelia Casablanca** prediligono il volume e lo sfarzo, come anche **Azzurra Collezioni** e **Creazioni Vela** fra gli stilisti della sfilata "Apulia Italian Excellence".

Anche se i giornali parlano di crisi ed evoluzione della società, la vetrina di Si Sposaitalia Collezioni sembra essere tornata allo sfarzo settecentesco e alla preziosità dei materiali nonché alla ricchezza e lussuosità degli accessori.

